TORTORETO: BUCO MILIONARIO, LA DI GENNARO CHIEDE CONCORDATO

12 Ottobre 2015



TERAMO – La Di Gennaro costruzioni srl, colosso dell'edilizia fino a qualche anno fa tra le realtà imprenditoriali più floride d'Abruzzo, ha presentato al tribunale di Teramo ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni pro soluto.

Già un anno fa la trentina di dipendenti di due ditte del gruppo, l'Edilizia Adriatica srl e la Tekno Edilit srl, con tante mensilità arretrate ancora da percepire, presentarono istanza di fallimento.

Il crollo del mercato delle costruzioni ha poi definitivamente interrotto l'ascesa della società di Tortoreto che era lanciata anche nei mercati internazionali, rimasta con decine di appartamenti invenduti.

Oltre 60 milioni di euro l'ammontare dei debiti, ma un patrimonio che sfiora i 50 milioni.

La proposta ai creditori prevede la liquidazione pro soluto dell'intero patrimonio, costituito prevalementemente da immobili, e la soddisfazione dei creditori privilegiati al 100% mentre dei creditori chirografari nella misura di circa il 15%.

Il tecnico stimatore scelto dalla Di Gennaro è Gabriele Di Natale, professionista che ha seguito molte delle procedure di concordato più recenti. La società è assistita dagli avvocati Fabrizio Acronzio e Danilo Gimminiani.

Ora sarà il giudice delegato Giovanni Cirillo a nominare il o i commissari giudiziali. E i creditori nella successiva adunanza dovranno esprimere il proprio voto alla proposta avanzata dalla Di Gennaro costruzioni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli